

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE - COMMISSARIO DELEGATO O.C.D.P.C. N. 1189 DEL 4 MAGGIO 2026 - 7 maggio 2026, n. 1

**Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1189 del 4 maggio 2026, recante: “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia”. Istituzione Struttura Commissariale.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
COMMISSARIO DELEGATO O.C.D.P.C. N. 1189 DEL 4 MAGGIO 2026**

**VISTO** l’art. 32 della Costituzione;

**VISTO** lo Statuto della Regione Puglia;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica;

**VISTO** il D. Lgs. n. 1/2018 “Codice di protezione civile” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 “Sistema regionale di protezione civile”;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.88 del 16 aprile 2026 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia;

**VISTA** l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1189 del 4 maggio 2026, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia*”;

**VISTO** l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1189 del 4 maggio 2026 che dispone al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Puglia a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;

**RICHIAMATI** altresì i seguenti articoli della OCDPC n. 1189 del 4 maggio 2026:

- l’art. 1, comma 3, che prevede la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- al comma 2 “*la possibilità per il Commissario delegato di individuare il Direttore regionale di protezione civile quale soggetto responsabile del coordinamento delle attività*”, o diverso soggetto avente le necessarie competenze professionali;
- l’articolo 4 che prevede la ricognizione, tra le altre, delle ulteriori misure a) e b), dell’art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018 per il superamento dell’emergenza, nonché per gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo art. 25, ai fini della valutazione dell’impatto effettivo degli eventi calamitosi di cui trattasi ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24, comma 2, del medesimo d.lgs. 1/2018;
- l’articolo 5 che prevede, altresì, la ricognizione dei fabbisogni di cui alla lettera e), dell’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1;

**CONSIDERATO** che il Commissario Delegato deve porre in essere tutte le attività tecnico-amministrative e contabili riguardanti la realizzazione degli interventi previsti nel Piano degli Interventi e, deve adempiere agli obblighi di rendicontazione di cui all’art. 27, comma 5 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1;

**ATTESO** che tale attività amministrativa consiste nella realizzazione di tutte le attività riguardanti la verifica

tecnico-amministrativo-contabile della documentazione acquisita, la redazione dei provvedimenti di liquidazione, dei provvedimenti di approvazione delle rendicontazioni da sottoporre alla approvazione del MEF, nonché la gestione e monitoraggio delle somme a disposizione del Commissario Delegato, sulla Contabilità Speciale all'uopo istituita presso la Banca d'Italia;

**RITENUTO** di individuare:

- un coordinatore delle attività della struttura commissariale;
- un Gruppo di Lavoro per il supporto tecnico/amministrativo/contabile al Coordinatore, nello svolgimento delle attività previste dall'Ordinanza;

**RITENUTO**, altresì, che tale gruppo di lavoro debba essere costituito dal personale interno alla Sezione Protezione Civile, in particolare afferente alla microstruttura "Post emergenza e vulnerabilità sismica", sotto il coordinamento del responsabile della medesima microstruttura;

**RICHIAMATO** l'articolo 11 dell'Ordinanza, concernente "*Oneri per prestazioni di lavoro straordinario*"

### D E C R E T A

1. Di individuare quale Coordinatore della attività di supporto tecnico – amministrativo e contabili per l'espletamento dei compiti assegnati dall'Ordinanza al Commissario delegato il Dirigente della Sezione Protezione Civile, avente le necessarie competenze ed esperienze maturate anche in precedenti gestioni commissariali ed in materia di gestione del rischio idraulico, idrogeologico e geomorfologico.
2. Che al Coordinatore di cui al punto siano sia affidata la responsabilità della contabilità speciale, nonché il raccordo con il Dipartimento Nazionale della protezione civile.
3. Di affidare al Coordinatore di cui al precedente punto 1 la costituzione del Gruppo di Lavoro per l'attuazione dell'Ordinanza avvalendosi della competente Struttura organizzativa interna alla Sezione ed in particolare della EQ di riferimento "*Post emergenza e vulnerabilità sismica*" e del personale afferente alla Sezione.
4. Di dare atto che al Coordinatore, al personale facente parte del Gruppo di lavoro, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11 dell'Ordinanza.
5. La composizione della Struttura Commissariale potrà essere integrata sulla base delle effettive eventuali necessità ed in ragione delle successive disposizioni normative che si potranno determinare nel corso della gestione dell'emergenza.
6. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia.
7. Di disporre che il presente Decreto Commissariale venga notificato all'Assessore con delega all'Ambiente e Clima, al Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze, alla Sezione Protezione Civile, al Dipartimento nazionale della Protezione Civile.
8. Avverso al presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.
9. Il presente Decreto sarà inserito nel Registro dei provvedimenti del Commissario Delegato ex O.C.D.P.C. n. 1189 del 4 maggio 2026.

\* \* \* \*

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

**Bari, lì 7 maggio 2026**

**DECARO**